



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO- AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila lì, 18/11/2020

Riferimento: Prot. n. 342565/20 e 34204920 del 16/11/2020

Codice pratica: 20/342049

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Spett.le Stazione Ornitologica Abruzzese

PEC stazioneornitologicaabruzzo@pec.it

E p.c.

Spett.le Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran sasso

PEC commissario.gransasso@pec.mit.gov.it

Spett. Gran Sasso Acqua

PEC direzionetecnica@pec.gransassoacqua.it

Spett.le Comune de L'Aquila

PEC protocollo@comune.laquila.postecert.it

All'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga

PEC gransassolagapark@pec.it

Al Vice Presidente Emanuele Imprudente

PEO emanuele.imprudente@regione.abruzzo.it

Al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente

PEO dpc@regione.abruzzo.it

Al Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – DPC024

PEO dpc024@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Gran Sasso Acqua S.p.a. - intervento "Progettazione delle attività necessarie alla messa in sicurezza ed al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie dei manufatti afferenti alla Sorgente del Gran Sasso interni alle gallerie autostradali" - obbligo della Valutazione di Incidenza Ambientale - Direttiva 43/92/CE - D.P.R.357/1997

Chiarimenti

Codice Pratica

20/342049

Comune

L'Aquila (AQ)

In riferimento alle comunicazioni inviate da codesta rispettabile Associazione, acquisite al prot. regionale con n. 342069 e n. 342565 del 16/11/20, con la presente si comunica quanto segue.

L'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", stabilisce il quadro generale per la conservazione e la gestione dei Siti che costituiscono la rete Natura 2000, (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale, Zone Speciali di Conservazione), fornendo tre tipi di disposizioni: propositive, preventive e procedurali. In particolare, i paragrafi 3) e 4) dispongono misure preventive e procedure progressive, volte alla valutazione dei possibili effetti negativi, "incidenze negative significative", determinati da piani e progetti non direttamente connessi o necessari alla gestione di un Sito Natura 2000.

Il DPR 357/97 e ss.mm.ii., nel recepire le disposizioni di cui sopra, all'articolo 6 statuisce che "I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul

sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi”

Inoltre, l'interpretazione della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” è stata oggetto di specifiche pubblicazioni, necessarie ad indirizzare gli stati dell'Unione ad una corretta applicazione dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, anche alla luce dei sopravvenuti pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea. Da tali documenti emergono tra le caratteristiche della Valutazione di Incidenza, quella di essere una procedura, preventiva, vincolante, di verifica caso per caso, che non può prevedere soglie di assoggettabilità, elenchi di semplici esclusioni, né tantomeno è possibile introdurre zone buffer, in assenza di opportune verifiche preliminari. Anche per tali peculiarità la Direttiva “Habitat” non ammette deroghe al proprio articolo 6.3.

Tutto ciò premesso, la legge regionale n. 7 del 02 Marzo 2020 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 (Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali)”, che abroga l'articolo 46-ter della L.R. 11/1999, come inserito dall'articolo 1 della L.R. 2/2003, è stata pubblicata sul BURA Ordinario n. 10 del 11 Marzo 2020 ed è entrata in vigore in data 12/03/2020.

Tuttavia, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della Legge sopra richiamata, così come disposte dall'art 2, commi 1 e 2, ad oggi trova applicazione quanto enunciato all'art 3, “Disposizioni transitorie”, al comma 2: “Nelle more delle operazioni di cui al comma 1 e fino alla piena funzionalità della struttura regionale di cui al medesimo comma 1, i Comuni continuano ad esercitare le rispettive competenze relative alla valutazione di incidenza.”

È dunque da affermarsi la competenza comunale per le procedure di V.Inc.A. in relazione alle ipotesi di opere e di interventi ricompresi nei punti da 1 a 4 della lettera b) del comma 1 dell'art. 1 della L.R. 13 febbraio 2003, n. 2.

Poiché quindi, gli interventi per la messa in sicurezza ed il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie dei manufatti afferenti alla Sorgente del Gran Sasso interni alle gallerie autostradali, ricadono all'interno del territorio del Comune de L'Aquila, la competenza per l'espressione del parere nell'ambito del procedimento di VIncA, è in capo alla stessa amministrazione comunale che legge per conoscenza.

Si comunica inoltre che, in considerazione dell'emergenza COVID-19 in atto ed in riferimento: all'articolo 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; alla Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 24 luglio 2020 e alla Circolare della Regione Abruzzo n. 5/DPB Emergenza COVID del 03/08/2020, il Servizio Valutazioni Ambientali ha emanato la Determinazione Dirigenziale DPC002/21 del 14/09/2020 avente ad oggetto “Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 – Fase di progressiva e graduale ripartenza – Disposizioni rientro programmato in servizio del personale del Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio – Ambiente” con la quale si determina che il personale svolgerà la propria attività lavorativa in presenza nella sede di lavoro al 50% del monte orario lavorativo mediante apposita turnazione. Il restante orario lavorativo continuerà ad essere svolto in lavoro agile (cd. “smartworking”). Con successiva Determinazione Dirigenziale DPC002/23 del 16/09/2020 tale attivazione è stata differita. Pertanto, nelle more della concreta attivazione della suddetta organizzazione, ogni comunicazione al Servizio/Ufficio, deve essere inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC:

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare:

erika.galeotti@regione.abruzzo.it

pierluigi.centore@regione.abruzzo.it

Distinti saluti.

**La Responsabile dell'Ufficio
Valutazioni Ambientali
ING. ERIKA GALEOTTI
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)**

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

ING. DOMENICO LONGHI

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE

EG/pc